

L'esperienza portata avanti dalla società Altrimedia in sette diversi settori d'interesse

# Editoria locale, missione possibile

## In programma la realizzazione di un mensile culturale

EDITORIA in Basilicata? Una missione possibile, ma con una buona dose di grinta. L'argomento giusto in Vito Epifania, responsabile della società Altrimedia, che opera nel settore della comunicazione multimediale ed ha tra le sue attività principali l'edizione di sette collane tematiche. Tra i temi dominanti c'è, naturalmente, il territorio (Altrimedia ha da pochi giorni inaugurato la gestione del nuovo centro servizi per il turismo culturale, con sede nel Barisano, completamente restaurata a cura della Fondazione Sassi). Un recinto contenutistico per l'editoria nel Mezzogiorno? Epifania non è d'accordo: «Personalmente mi sono interessato all'editoria soprattutto perché spinto da una grande passione per il libro. È naturale, poi, che chi sceglie di lavorare su un territorio da cui di solito la tendenza più diffusa è quella di andare via cerchi di valorizzarlo». Così, con Altrimedia, sono nate pubblicazioni di ispirazione turistica e la collana ambientalista "Tutta



La sede del centro servizi per il turismo culturale e Vito Epifania (foto Videajuno)

la terra abitata", dedicata alle specie faunistiche (è di prossima uscita un volume sui rapaci del Pollino). Ma la narrativa non è esclusa, anzi a questo settore appartiene uno dei lavori più orgogliosi di Altrimedia, la raccolta di poesie sulla guerra "Stringiti a me", realizzata in collaborazione con Emergency per il popolo dell'Afghanistan, che vanta una prefazione della scrittrice Dacia Maraini, affiancata a giovani autori

esordienti. Tra le prospettive editoriali di una città come Matera Epifania vede anche l'informazione e il dibattito culturale. A breve da Altrimedia vedrà la luce una rivista mensile aperta ai contributi di cittadini e associazioni. Una piccola parentesi sull'e-commerce nel settore del libro. È davvero un rivale temibile per la carta stampata? A sorpresa, Epifania non



ha un'opinione "multimediale". Per il momento - conclude - la risposta locale che registriamo è buona ma non rilevante e comunque non pericolosa. Ed è meglio così, perché Internet deve restare uno strumento, ma a contare è il prodotto, e nel caso dell'editoria, il fascino anche tattile del libro soddisfa un bisogno che il Web non potrà mai soddisfare».

Isabella Marchiolo

### In città un parco letterario sull'opera di Adriano Olivetti?

UN PARCO letterario dedicato ad Adriano Olivetti. Ad accarezzare la proposta sembrerebbe essere l'Archivio storico Olivetti, che metterà in piedi insieme al neonato Centro servizi per il turismo culturale gestito da Altrimedia un'esposizione incentrata sulla figura dell'imprenditore, che dovrebbe protrarsi per i tre mesi estivi.

Il progetto prevede tre sezioni, dedicate alla grafica olivettiana, ai critici film ed agli scritti dell'urbanistica che tanto disse e pensò anche sulla città di Matera.

Proprio quest'ultima sezione potrebbe, almeno nelle intenzioni dell'Archivio, costituire il primo passo verso un parco letterario.

Sul punto, però, Epifania si mantiene cauto. Si

ad un parco letterario, insomma, ma con le giuste premesse di idee e organizzative. Anche perché, facciamo notare, non tutte le esperienze simili avviate nel Mezzogiorno hanno avuto esito felice.

«Il panorama non è del tutto negativo», risponde il responsabile di Altrimedia. «Nella nostra provincia abbiamo l'esempio positivo del parco di Isabella Morra a Valsinni, che mostra come, quando un'iniziativa indovina la vocazione del territorio, il successo è assicurato. Certo, questo è il solo il primo passo, a cui deve seguire una gestione mirata. Ma credo che, per partire bene, basti capire che la cultura non è un patrimonio da detenere ma da offrire e condividere».

i.m.